



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SETTORE TECNICO
ACQUE INTERNE
Circolare n° 41
Prot. n. 2739 – PZ/fm

Roma, 13 marzo 2009

Sigg. Componenti il
CLUB AZZURRO di CARPFISHING 2009

Società Organizzatrici
Giudice di Gara

Sig. Antonio Gigli
Sig. Alfonso Vastano

- L O R O S E D I

Oggetto: Club Azzurro a coppie di Carp Fishing 2009.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Club Azzurro a Coppie di Carp Fishing 2009 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello

CLUB AZZURRO DI CARP FISHING A COPPIE 2009

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art 1 – ORGANIZZAZIONE - La manifestazione è indetta dal Comitato di Settore che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e delle Società Organizzatrici. Si svolgerà quali che siano le condizioni atmosferiche ed è retta dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere e accettare.

Art. 2 – CONCORRENTI

Il Club Azzurro Carp Fishing 2009 sarà costituito da **16** coppie così individuate:

- le prime 10 coppie classificate delle Selezioni di Club Azzurro 2008;
- le 6 coppie meglio classificate del Campionato Italiano 2008.

1ª prova – 24/25/26 aprile 2009 – Idroscalo – Milano

Società Organizzatrice: SPS MILANO 75 – c/o Angelo Cofferati – Via XXIII Marzo, 15 – 20077 Melegnano (MI) – 3486010234 – fax 025271002;
Raduno: ore 07,00 c/o Ingresso Est campo Gara (Torretta).

2ª prova - 26/27/28 giugno 2009 - Fiume Arno – loc. S. Donnino (FI)

Società Organizzatrice: ONLY CARP – Via Montesilvano, 2 – 65016 Tronto (PE) – Sig. Guido Mozzarella - cell. 3476298265;
Raduno: ore 07,00 c/o il campo di gara.

3ª prova – 31 luglio 1/2 agosto 2009 - Lago di Corbara (TR)

Società Organizzatrice: ASD LENZA ORVIETANA COLMIC STONFO – Via Degli Eucalipti, 27/a – 05018 Orvieto (TR) – Sig. Valentino Maggi cell. 3289070731;
Raduno: ore 07,00 c/o Centro Umbro "Il Ristoro" – Zona Industriale Baschi

4ª prova prova – 11/12/13 settembre 2009 - Bacino di Barrea (AQ)

Società Organizzatrice: ONLY CARP – Via Montesilvano, 2 – 65016 Tronto (PE) – Sig. Guido Mozzarella - cell. 3476298265;
Raduno: ore 07,00 c/o il campo di gara.

Art. 3 – OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei gruppi da abbinare ai settori avranno luogo il giorno antecedente la gara presso la sede della Società organizzatrice o il luogo del raduno alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi

I sorteggi verranno effettuati con le seguenti modalità:

Le coppie partecipanti saranno divise in due settori composti da 8 coppie ciascuno.

Il sorteggio della prima prova verrà eseguito in ordine assolutamente casuale.

Il sorteggio delle prove successive verrà eseguito con il procedimento delle teste di serie sulla base della classifica provvisoria esistente.

Una stessa coppia, nelle prime 4 prove, non potrà ottenere in sorteggio per più di una volta un box terminale, a monte o a valle, tenendo conto di eventuali interruzioni del campo di gara.

Le operazioni di sorteggio saranno sempre svolte dal Giudice di Gara.

L'abbinamento dei gruppi ai settori del campo di gara, già tabellati in precedenza avverrà mediante sorteggio effettuato sul luogo del raduno prima dell'inizio di ogni gara. Solo dopo tale operazione i concorrenti potranno raggiungere il posto di gara assegnato. Le autovetture, sul Campo di Gara, dovranno essere parcheggiate esclusivamente negli spazi all'uopo predisposti.

In alternativa alle operazioni manuali tutte le operazioni relative alla preparazione di ogni gara potranno essere fatte con l'ausilio del Programma di Gestione Agonistica, che rispetta tutte le condizioni previste dalla Circolare Normativa in corso.

Art. 4 – CONDOTTA DI GARA – Valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di Gara;
- Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli ufficiali di Gara
- tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere un vantaggio illecito per se stessi o per altri concorrenti o tesi penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora il comportamento in oggetto sia verificato dal Giudice di Gara, a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati al fatto e di deferire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti del caso.

Art. 5 - ATTREZZATURA:

- è consentito esclusivamente l'impiego di canne telescopiche o ad innesti, munite di anelli passafilo (interni o esterni) e complete di mulinello; la lunghezza delle canne dovrà essere inferiore a 4 metri;
- ogni coppia, nell'esercitare l'azione di pesca, potrà utilizzare contemporaneamente non più di quattro canne armate di un solo amo, potrà comunque detenere un numero illimitato di canne di scorta montate ma non appoggiate sul rod-pod;
- Le canne utilizzate per il segnalatore indicatore della zona di pastura, non dovranno essere posizionate sul rod-pod ma ben distinte dalle canne in pesca;
- ogni coppia dovrà essere dotata di un numero sufficiente di sacche di mantenimento per le carpe e di almeno un materassino per la slamatura; le sacche contenenti il pesce dovranno essere immersi in acqua per tutta la loro lunghezza fino al momento in cui l'ispettore di sponda provvederà alla pesatura;
- Potranno essere impiegati esclusivamente ami singoli, con o senza ardiglione; non sono ammessi ami multipli; è obbligatoria la tecnica di innesco tipo " **HAIR RIG**";
- Dovranno essere utilizzate esclusivamente montature con piombi non inferiori a 50 gr.; è obbligatorio l'uso di adeguato "shock leader" (parastrappi) poiché in caso di rottura del terminale, il tipo di montatura utilizzata deve consentire al pesce di liberarsi facilmente della piombatura.
- È consentito l'impiego di accessori quali: picchetti, portacanne, segnalatori etc.;
- È vietata la pesca con il galleggiante;
- E' vietato il lancio pendolare.

Il Settore Acque Interne si riserva di inserire negli attrezzi consentiti il piombo pasturatore e di fornire a tutti i partecipanti un uguale quantitativo di pastura per ogni prova.

Art. 6 – ESCHE E PASTURAZIONE

E' consentito:

- Segnalare la zona interessata alla pasturazione (nel limite della propria postazione), con l'aiuto di due riferimenti sia essi luminosi e non, questi riferimenti potranno essere mantenuti per tutta la durata della competizione, ma dovranno essere obbligatoriamente rimossi a fine gara.
- Utilizzare soltanto le seguenti esche: granaglie (particles), boiles e pellets con diametro inferiore a 40 mm e un massimo di Kg 5 di pastura, pesata asciutta.
- Utilizzare sia filo (stringel) che il sacchetto idrosolubile (PVA).
- Pasturare a mano o con l'aiuto della fionda o catapulta con o senza piedi, manovrata con due mani, con tubo lancia boiles manovrato con una o due mani, con il cucchiaino da pastura manovrato con una o due mani, con il bait-rocket la cui dimensione non dovrà essere superiore a 50 mm. di diametro interno e 200 mm. di lunghezza, lanciato esclusivamente con la canna da pesca.
- Usare dalle ore 18,00 alle ore 09,00 il tubo lancia boiles e la fionda a mano.

E' vietato:

- Esche vive di qualsiasi tipo e specie, crostacei, larve, vermi, uova di pesce, pesce vivo o morto, fouillis, ver de vase e artificiali.
 - La bentonite, l'argilla e qualsiasi tipo di terra per amalgamare le esche o per qualsiasi altro uso; è altresì vietato l'uso di pastelle o di altri agglomerati sull'amo.
 - Il Bait-Rocket, la catapulta in ogni sua forma e il cucchiaione con manico dalle ore 18,00 di sera alle ore 09,00 del mattino seguente.
 - Tutti i congegni la cui forza di propulsione sia legata all'aria compressa, al gas o all'elettricità.
 - L'utilizzo di qualsiasi mezzo atto a guidare la pasturazione, tipo barche telecomandate o congegni similari, nonché alcun mezzo per l'individuazione del pesce del tipo ecoscandaglio o similari.
- Alla fine della prova i residui di esche non dovranno essere gettati in acqua.

Art. 7 – CONSERVAZIONE DEL PESCATO E OPERAZIONI DI PESATURA

Le catture presentate alle operazioni di pesatura non in perfette condizioni o morte per mancanza delle dovute attenzioni non saranno considerate valide e comporteranno la retrocessione della coppia concorrente.

La pesatura dovrà essere effettuata presso la postazione della coppia partecipante che ha effettuato la cattura, dal Giudice di Gara o in sua momentanea assenza da un Ispettore di sponda con la presenza di almeno un componente di una coppia a monte od a valle.

Subito dopo la pesatura e dopo aver annotato sull'apposita scheda l'orario della cattura, la specie catturata ed il relativo peso, il pesce dovrà obbligatoriamente essere rimesso in acqua con la massima cautela per non danneggiarlo; le annotazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte per convalida da un componente della coppia a monte o a valle e dall'Ispettore di sponda.

La pesatura dovrà essere effettuata previa taratura della bilancia con il peso del sacco della pesatura bagnato; non è ammesso l'utilizzo di sacchi per la pesatura di peso superiore a 500 gr. quando bagnati.

Art. 8 – NORME DI CARATTERE GENERALE

E' fatto divieto di illuminare l'acqua con l'aiuto di fari o di lampade; è invece autorizzata l'illuminazione all'interno della tenda; una illuminazione non eccessiva, realizzata attraverso lampada frontale, è consentita per gradinare i pesci.

E ASSOLUTAMENTE VIETATO USARE FIAMME LIBERE O FONTI LUMINOSE CON DISPOSITIVI A FIAMMA (LAMPADE A GAS, FORNELLI E SIMILARI) ALL'INTERNO DELLA TENDA.

Le protezioni dei concorrenti contro gli agenti atmosferici (tende e simili) dovranno obbligatoriamente essere installate all'interno della postazione assegnata, tranne che per diverse indicazioni del Giudice di Gara.

L'azione di pesca dovrà essere esplicata entro i venti metri delimitanti la postazione e le attrezzature debbono essere poste nel box di otto metri quadri. Sono da considerare limiti della postazione, il prolungamento immaginario ed ortogonale con il terreno, di due semirette parallele tra loro, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che la delimitano.

Se in un momento qualsiasi della gara un Ufficiale di Gara accerta uno sconfinamento delle lenze fuori dalla propria postazione, chiederà di recuperare le lenze e di rilanciarle nei limiti previsti dalla postazione stessa. Compatibilmente con la conformazione del Campo di gara la distanza tra le coppie non potrà essere al di sotto di 60 metri, calcolati tra i limiti esterni del box.

Il Campo di gara dovrà essere lasciato pulito alla fine della manifestazione. Sarà cura della Società organizzatrice verificare lo stato delle rive alla fine della manifestazione. È fatto obbligo ai concorrenti di provvedere direttamente alla pulizia del proprio posto di gara, utilizzando gli appositi sacchi per la raccolta dei rifiuti predisposti dalla Società organizzatrice. Sarà dovere del Giudice di Gara retrocedere all'ultimo posto la coppia che non avesse provveduto alla pulizia del proprio posto di gara, al termine della manifestazione.

Agli effetti della classifica non saranno valide le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di fine gara. La cattura di un pesce sarà giudicata valida anche se esso avverrà incidentalmente allamato al di fuori della bocca; sono altresì da considerare validi i pesci che, allamati prima del segnale di fine gara ed adeguatamente segnalati all'ispettore di sponda, saranno guadinati ed estratti dall'acqua entro i quindici minuti successivi dal segnale di fine gara.

I partecipanti non potranno ricevere né prestare aiuto ad altri concorrenti per portare a termine una cattura. L'uso del guadino è strettamente personale; i concorrenti della coppia potranno prestarsi vicendevolmente aiuto.

Durante tutta la durata della gara, almeno uno dei concorrenti costituenti la coppia dovrà essere sempre presente nella propria postazione; coloro i quali, per qualsiasi motivo, dovessero assentarsi dal campo di gara durante la manifestazione dovranno ottenere la preventiva autorizzazione da uno degli Ufficiali di gara, al quale dovranno ripresentarsi al momento del rientro.

È vietato esplicitare l'azione di pesca con piedi in acqua;

è ammessa l'entrata in acqua con l'utilizzo di stivali, ma solo fino all'altezza delle ginocchia, esclusivamente per guadinare la preda, per metterla nei sacchi di mantenimento, per slamarla sull'apposito materassino posto all'asciutto o in acqua e per l'eventuale recupero della stessa, per le operazioni di pesatura. È permessa l'entrata in acqua (recuperare e guadinare) quando entrambe le azioni siano svolte esclusivamente da un unico componente la coppia. Queste azioni possono essere svolte simultaneamente dai due componenti la coppia nel caso di doppia cattura.

I partecipanti dovranno organizzarsi in proprio per i pasti e per trascorrere la notte sul posto di gara. Qualora il perimetro del lago non sia completamente accessibile alle autovetture, i concorrenti dovranno attrezzarsi con i propri mezzi per il trasporto manuale della attrezzature di pesca dal parcheggio alla propria postazione.

Solo i concorrenti potranno entrare nel box loro assegnato, dopo l'apposito segnale acustico. Essi, quindi, non potranno ricevere aiuto nella preparazione di tutta l'attrezzatura. Dopo l'ingresso nel box i concorrenti non potranno fare entrare o portare via alcunché se non su espressa autorizzazione del Giudice di Gara, che avrà l'obbligo di controllare la regolarità delle operazioni.

SONO AUTORIZZATI AD ENTRARE NEL BOX SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IL GIUDICE DI GARA, I COMMISSARI E GLI UFFICIALI DI GARA.

PER ALTRI SOGGETTI COME STAMPA, FOTOGRAFI ECC. BISOGNA CHE CI SIA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DEL GIUDICE DI GARA. CHI CONTRAVVIENE A TALE NORMA VERRA' RETROCESSO ALL'ULTIMO POSTO DELLA CLASSIFICA DI SETTORE.

Art. 9 – DISPOSIZIONI IN CASO DI TEMPORALE

Se prima o durante la preparazione scoppia un temporale, nessun concorrente sarà autorizzato ad accedere al suo posto, né a preparare il suo materiale.

Appena le condizioni lo permetteranno verrà dato inizio alla prova che potrà essere ridotta in durata ma dovranno comunque essere disputate almeno 24 ore di pesca.

Se durante la gara scoppia un temporale, la stessa verrà immediatamente interrotta e i concorrenti andranno a porsi al riparo.

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, la prova verrà ripresa e il tempo perso non verrà recuperato, fermo restando che comunque per essere valida la prova dovrà avere almeno una durata complessiva di 24 ore di pesca.

Art. 10 – CLASSIFICHE

Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche, attribuendo coefficienti per numero di catture per peso complessivo.

Agli effetti delle classifiche saranno valide solo carpe di qualsiasi specie e amur; eventuali altre specie pescate dovranno immediatamente essere rimesse in acqua e non concorreranno alla classifica.

Non saranno considerate valide catture di carpe e amur di peso inferiore a Kg. 1,5.

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, numero catture, punteggio effettivo, piazzamento effettivo ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad. Es. due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno (1+2=3:2=1.5), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità. Questo vale anche quando i concorrenti a pari merito siano più di due e così via.

Settore: al termine di ogni prova verrà compilata la classifica di settore che evidenzierà per ognuno il piazzamento effettivo risultante dalla somma dei coefficienti di catture, peso e dal punteggio effettivo ottenuto da ogni concorrente.

Esempio di classifica:

<i>Concorrente</i>	<i>Numero catture</i>	<i>Coefficiente catture</i>	<i>Peso</i>	<i>Coefficiente peso</i>	<i>Punteggio effettivo</i>	<i>Piazzamento effettivo</i>
Tizio	2	2	4.500	3	5	3
Caio	4	1	8.000	1.5	2.5	1
Sempronio	1	3	8.000	1.5	4.5	2
Rossi	0	4.5	0.0	4.5	9	4.5
Bianchi	0	4.5	0.0	4.5	9	4.5

La Selezione del Club Azzurro 2009 valida per la Composizione della Squadra

nazionale 2010 si articolerà in **4** prove. Tutte le prove avranno la durata di 48 ore.

La classifica finale verrà redatta sulla base della somma dei tre migliori piazzamenti effettivi conseguiti nelle quattro prove di Finale, **a cui obbligatoriamente si dovrà partecipare**, con metà del peggior piazzamento (con lo scarto di metà del peggior risultato conseguito). In caso di parità, varranno le pregiudiziali riportate nel Regolamento Particolare.

In caso di parità verranno considerate le seguenti discriminanti:

- la minor somma dei punteggi effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi ottenuti in una o più prove;
- il minore o i minori punteggi effettivi ottenuti in una o più prove;
- la minor somma dei coefficienti di cattura;
- la minor somma dei coefficienti di peso;
- la cattura di maggior peso.

La **prima** coppia classificata, assieme a **4** coppie scelte ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra tutte le partecipanti al Club Azzurro non retrocesse che hanno disputato tutte le prove previste, comporranno la Squadra Nazionale del 2010, nell'ambito della quale saranno stabilite per scelta tecnica le coppie partecipanti alle varie Manifestazioni Internazionali del 2010. La coppia Campione Mondiale in carica farà parte di diritto della Squadra Nazionale, rappresentando, se del caso, una scelta obbligata **e non disputando le prove di selezione.**

Le prime 10 coppie classificate parteciperanno di diritto alle selezioni del Club Azzurro dell'anno successivo e alla prova Finale del Campionato Italiano 2010.

Le coppie classificate dal 11° al 16° posto parteciperanno alla rispettiva prova di Qualificazione Zonale del Campionato Italiano del 2010.

Il diritto di partecipare al Club Azzurro è acquisito dalla coppia come frutto di un inscindibile lavoro di assieme che determina la capacità tecnico-agonistica della coppia stessa.

Premesso questo, si stabilisce:

- a) in qualsiasi caso sono ammesse due sole partecipazioni singole, totali o parziali, nel corso delle quattro prove di Club Azzurro; nel caso la situazione si ripettesse, la coppia verrà costretta ad abbandonare la disputa delle prove del Club Azzurro, ma conserverà il diritto di disputare la Qualificazione Zonale dell'anno successivo;
- b) la coppia che, per giustificati motivi, non partecipa ad una prova, deve abbandonare il Club Azzurro, ma conserverà il diritto di disputare la Qualificazione Zonale dell'anno successivo;
- c) la coppia che, senza giustificato motivo, non partecipa ad una prova del Club Azzurro sarà retrocessa, non potrà disputare la Qualificazione Zonale e verrà deferita ai competenti Organi di Giustizia Federali.
- d) la coppia che, pur avendo mantenuto il diritto di rimanere nel Club Azzurro non lo esercita per giustificati motivi, potrà partecipare alla Qualificazione Zonale dello stesso anno;

- e) al momento dell'adesione al Club Azzurro e prima dell'inizio delle prove, nel caso di due coppie aventi diritto alla permanenza nel Club Azzurro e appartenenti alla stessa Società che perdono entrambe uno dei componenti, è ammesso che i due Atleti rimanenti possano creare tra loro una nuova coppia e conservare il diritto di partecipazione;
- f) al momento dell'adesione al Club Azzurro e prima dell'inizio delle prove, nel caso di due coppie aventi diritto alla permanenza nel Club Azzurro e appartenenti a Società differenti che perdono entrambe uno dei componenti, è ammesso che i due Atleti rimanenti possano creare tra loro una nuova coppia e conservare il diritto di partecipazione, purché si tesserino entrambi per la stessa Società, ovviamente una delle due originali.

COMPOSIZIONE CLUB AZZURRO A COPPIE DI CARP FISHING DEL 2009

BUCCOLINI F.	CARINELLI R.	AP
BONAZZA M.	FARINELLI M.	FE
FERRARI G.	CAVALIERI D.	FE
PIRANI M.	PIRANI V.	FE
ROI P.	FOGLI M.	FE
FANUCCHI R.	SUCCI M.	LU
FANTONE M.	FEBBO D.	PE
MAMMARELLA J.C.	D'ASTOLFO R.	PE
MAZZARELLA G.	DI GIANDOMENICO A.	PE
MACERA F.	SECONDINI M.	PE
DE BORTOLI I.	CROSATO A.	PN
OLIVOTTO S.	VINCENZI G.	PN
MILANESE A.	ZAMPIERI V.	VE
SAMBUGARO L.	SQUARCINA L.	VE
STIVANELLO M.	PRANDIN P.	VE
BRUNELLI S.	FEDRIGO A.	VR

Art. 11 - GIUDICE DI GARA – Responsabile della Manifestazione nominato dal Comitato di Settore è il Sig. Antonio GIGLI.

1^A prova: 24/25/26 aprile 2009 – Idroscalo (MI)

Giudice di Gara	SUDATI	GIAMPIETRO
Direttore di Gara	ANGELO	COFFERATI
Vice Direttore di Gara	EVARISTO	TRENTI
Segretario di Gara	AMBROGIO	CORDANI

2^A prova: 26/27/28 giugno 2009 – F. Arno - loc. S. Donnino (FI)

Giudice di Gara	FERRANDO	DANIELA
Direttore di Gara	FRANCO	GAETANI

Vice Direttore di Gara
Segretario di Gara STEFANO GROSSI

3^A prova: 31 luglio 1/2 agosto 2009 – Bacino di Corbara (TR)

Giudice di Gara MASSETTI MASSIMO
Direttore di Gara FABIO PERISSE
Vice Direttore di Gara VALENTINO MAGGI
Segretario di Gara RENATO ROSCIARELLI

4^A prova: 11/12/13 settembre 2009 – Bacino di Barrea (AQ)

Giudice di Gara FERRANDO DANIELA
Direttore di Gara FRANCO GAETANI
Vice Direttore di Gara
Segretario di Gara STEFANO GROSSI

